



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

*Ufficio Stampa-Immagine-Comunicazione: Via Tevere, 46 – 00198 Roma
Tel. (+39) 06.84.15.751 r.a. – Internet: www.fabi.it – E-mail: federazione@fabi.it*

COMUNICATO STAMPA

DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA FABI LANDO MARIA SILEONI IN MERITO A QUANTO DETTO DAL GOVERNATORE DI BANKITALIA MARIO DRAGHI SUL LAVORO PRECARIO

“Ho letto con grandissimo interesse l’intervento del Governatore della Banca d’Italia, Mario Draghi, fatto ieri presso l’Università di Ancona.

Ritengo che – come giustamente osserva il Governatore – la coesione sociale vada rafforzata, coltivando valori positivi e, tra questi, al primo posto il lavoro.

La stabilizzazione dei precari che, specie negli ultimi due anni, assieme alle altre organizzazioni sindacali di categoria, ci ha visto ottenere la conferma in servizio nel settore bancario di oltre 4000 lavoratori, produce un beneficio permanente per l’economia ed è un antidoto al declino.

Aprire le banche all’ingresso dei giovani, anche in una logica di ricambio generazionale e di inclusione sociale, è un dovere che però non è disgiunto dalla necessità di assicurare agli stessi giovani l’accesso a tutti gli istituti e le tutele proprie del welfare.

Su questi temi abbiamo già improntato la nostra mobilitazione in vista del prossimo rinnovo contrattuale. Questi stessi temi saranno centrali anche sotto il profilo dell’individuazione di un chiaro e definito percorso di ingresso e stabilizzazione dei giovani nelle aziende bancarie.

In altre parole, non possiamo dimenticarci di tutelare coloro che, in assenza di un quadro di norme contrattuali esigibili e precise e di accordi collettivi o interventi

legislativi significativi sotto il profilo previdenziale, rischiano di risultare privi delle minime coperture pensionistiche e assistenziali.

Inoltre, proprio come organizzazione sindacale, consideriamo l'intervento del Governatore un segnale coraggioso e chiaro indirizzato anche a tutto il sistema bancario per indurlo a percorrere con maggiore convinzione quella che è, oramai, non solo una strada ragionevole (la stabilizzazione dei precari, e l'ingresso dei giovani), ma anche una vera e propria necessità sociale."

Per info:

Flavia Gamberale

Addetta stampa FABI

Cell. 339/4004306

Roma, 06 novembre 2010